

Trento, 14/07/2017

## Ricevuta

Protocollo generale



**Numero di protocollo:** 2017 - 0001469 / U

**Del:** 14/07/2017

**Destinatario:** Regione Veneto - Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)

**Indirizzo:** Via C. Baseggio, 5, **Città :** Mestre (VE), **CAP:** 30174

**Oggetto:** Rilascio parere - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' PER LA VARIANTE AL P.R.G. DEL COMUNE DI AFFI (VR).

**Data raccomandata:**

**Data documento:**

**UOR competente:** Protocollo

**Smistato a:**

L'impiegato addetto  
Montesani Paola  
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

# Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Trento

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità per la variante al PRG del Comune di Affi (VR).  
Trasmissione parere.**

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Commissioni Valutazioni

U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV

Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio

30121 VENEZIA

[PEC: [coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)]

Spett.le Comune di Affi (VR)

Via della Repubblica, 9

37010 AFFI (VR)

[PEC: [tecnico@pec.comune.affi.vr.it](mailto:tecnico@pec.comune.affi.vr.it)]

*invio solo per posta elettronica*

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Autorita' di Bacino dell'Adige</b><br><b>Protocollo generale: USCITA</b>                        |                |
| 0001469  | 14/07/2017     |
| Classificazione: 2017 - 7.5  |                |
| <br>20170001469 | UOR:Protocollo |

Con nota n. 247350 del 23 giugno 2017 è stato richiesto il parere, ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e del successivo D. Lgs. n.4/2008, relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità per la variante al PRG del Comune di Affi (VR).

Riguardo al quadro pianificatorio sovraordinato, illustrato al capitolo 4.1 del RAP, si ritiene opportuno l'aggiornamento o l'inserimento delle seguenti informazioni:

- completare quanto riportato per il P.A.I. a pagina 6 del RAP che è stato aggiornato con la "Prima variante per le aree in dissesto da versante" adottata dal Comitato istituzionale con Delibera n. 2/2010 ed approvata con D.P.C.M. 13 dicembre 2011 e poi con la "Seconda Variante" adottata con Delibera del Comitato istituzionale n.1/2014 ed approvata con D.P.C.M. 23 dicembre 2015;
- inserire il Primo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque delle Alpi Orientali (P.G.A.), elaborato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, approvato con Delibera n. 2 del 3 marzo 2016, congiuntamente dai Comitati Istituzionali della Autorità del fiume Adige e di quella dell'Alto Adriatico, e con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016. Il P.G.A. quantifica gli impatti

conseguenti alle pressioni significative esercitate sui corpi idrici del distretto e, quindi, ne valuta lo stato ecologico e chimico fissando per gli stessi gli obiettivi ambientali con scadenza temporale al 2021.

- inserire il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni delle Acque delle Alpi Orientali (P.G.R.A.), approvato con Delibera n. 1 del 3 marzo 2016, congiuntamente dai Comitati Istituzionali della Autorità del fiume Adige e di quella dell'Alto Adriatico, e con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016. Il P.G.R.A. è caratterizzato da scenari di allagabilità e di rischio idraulico su tre differenti tempi di ritorno (30, 100, 300 anni), e trae origine dalla normativa comunitaria dettata dalla Direttiva 2007/60/CE. Occorre, comunque, sottolineare che il P.G.R.A. non costituisce automatica variante del P.A.I. **che continua a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.**

La documentazione relativa al P.G.A. ed al P.G.R.A. è consultabile al sito: <http://www.alpiorientali.it>)

Nel merito degli esiti della disamina, per i profili di stretta competenza, non sono state rilevate incidenze né eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione delle modifiche alle norme di attuazione in adeguamento alla L.R. 50/2012.

**Per quanto sopra segnalato si ritiene quindi di non doversi sottoporre la variante in esame al processo di Valutazione Ambientale Strategica.**

Si porta, infine, a conoscenza che in applicazione del D.M. 25 ottobre 2016, n. 294, dal 17 febbraio 2017 ha preso avvio la fase di subentro dell'Autorità di bacino distrettuale in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e nazionali di cui alla Legge 18 maggio 1989, n. 183, ricadenti nel distretto delle Alpi Orientali. In tale contesto di transitorietà rimangono temporaneamente attivi gli usuali recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige sottolineando che verranno sostituiti con gli indirizzi distrettuali peraltro già attivi ([distretto@alpiorientali.it](mailto:distretto@alpiorientali.it) e [alpiorientali@legalmail.it](mailto:alpiorientali@legalmail.it)). La disattivazione definitiva dei recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige verrà opportunamente comunicata.

Distinti saluti

Responsabile del procedimento  
Renato Angheben [renato.angheben@bacino-adige.it](mailto:renato.angheben@bacino-adige.it) – 0461-236000  
Responsabile dell'istruttoria  
Marcello Zambiasi [marcello.zambiasi@bacino-adige.it](mailto:marcello.zambiasi@bacino-adige.it) – 0461-236000

parere\_variante\_PRG\_affi

